

Palmerini e le sue richieste al Veneto Serenissimo Governo

Per opportuna conoscenza al "mondo" veneto pubblichiamo sul sito una corrispondenza avuta con tale "Loris Palmerini", ognuno può giudicare il fatto e trarre le proprie conclusioni

Prima lettera inviata al Veneto Serenissimo Governo da Loris Palmerini

Salve,

sono veneto discendente da tutti veneti da almeno 5 generazioni.

Entro 20 giorni un magistrato italiano mi chiamerà per parlare di

presunti atti che avrei compiuto.

Non è molto importante il cosa: non riconosco legittimità all'amministrazione italiana .

Il Governo di Unità Patriottica ha un organo di giustizia che possa

processarmi come tribunale imparziale AL POSTO della giustizia italiana ?

Vi prego di rispondermi urgentemente perché il magistrato mi chiamerà al

massimo entro 20 giorni, ma potrebbe succedere già fra 2 .

Grazie

Loris Palmerini

Risposta del Veneto Serenissimo Governo sulla richiesta di intervento

VENETO SERENISSIMO GOVERNO

Ministero degli Interni

Oggetto: richiesta d'intervento di Loris Palmerini al Governo d'Unità

Patriottica – 23 marzo 2008

Al Veneto Serenissimo Governo è pervenuta, in data 23 marzo

'08, una

pressante richiesta di aiuto da parte di Loris Palmerini, per problemi tra

il medesimo e lo Stato italiano. La richiesta non è molto chiara, pertanto

il Veneto Serenissimo Governo, prima di qualsiasi ulteriore esame, pone

queste insindacabili condizioni al suddetto Loris Palmerini:

1- Scioglimento del cosiddetto "Tribunale del Popolo Veneto";

2- Consegna dei documenti del "Tribunale del Popolo Veneto" e relativi

archivi, con tutto il cartaceo, video, registrazioni varie al Ministero

degli Interni e al Servizio Sicurezza Generale;

3- Redigere una storia dettagliata del "Tribunale del Popolo Veneto";

4- Dimissioni del Palmerini da tutte le associazioni a cui è legato

(politiche, culturali, sportive, ecc.), escluse quelle religiose, di cui

avrà l'avvertenza di dichiarare quale sono;

5- Non partecipazione a nessuna manifestazione senza la preventiva

autorizzazione del Ministero degli Interni del Veneto Serenissimo Governo;

6- Scuse pubbliche e motivate al Veneto Serenissimo Governo e ai suoi

componenti per l'attività anti-indipendentista e gli insulti che da sempre

ha rivolto ai Patrioti Veneti;

7- Ampio e documentato rapporto sulle controversie tra il Palmerini e lo

Stato italiano.

Il Veneto Serenissimo Governo pone il 31/03/2008 come termine ultimo ed

improrogabile per la disponibilità ad eseguire i sette spunti sopraindicati.

Venezia, 26 marzo '08

Per il Veneto Serenissimo Governo
Il Ministro degli Interni
Valerio Serraglia

Veneto Serenissimo Governo
Casella Postale 64- 36022 – Cassola (VI)
VENETO
pepiva@libero.it
tel. + 39 349 1847544

Replica di Loris Palmerini dopo aver chiesto conferma della veridicità della posizione del VSG al Presidente Peroni e al Vicepresidente Viviani

> Ai componenti del Serenissimo Governo.
>
>
> Signori,
> alla mia richiesta di un giudice veneto imparziale e valido per legge ho
> ricevuto la Vs lettera/intimazione sotto allegata inviata dal Ministero
> dell'Interno.
>
> Allora ho letto nel vostro sito che Voi in effetti avreste istituito un
> "POTERE GIUDIZIARIO" (CAPO IV della costituzione) ma non è esso che mi
> ha risposto. Eppure la divisione dei poteri è una regola invalsa nella
> storia nazionale del diritto veneto e non credo si possa negare oggi.
>
> Nel rivolgermi a Voi invece che all'organo di giustizia ho certamente
> commesso un errore. E tutta via, dal Vs sito, ho percepito

che il Vs

> organo di giustizia non è radicato nei diritti umani che tutte le

> nazioni civili riconoscono, e voi in effetti disconoscete l'ONU quale

> ente capace di garantire i diritti umani. Ma non risulta che esistano

> ordinamenti migliori che garantiscano i diritti umani purtroppo.

>

> Invece è un diritto fondamentale di ogni essere umano (e anche il mio)

> quello di essere giudicato da un tribunale imparziale competente per

> legge. E non deve essere un tribunale speciale fatto per l'occasione o

> costituito dopo i fatti in base alle esigenze del processo o della

> persona indagata o imputata. Altro diritto è che il giudice non deve

> avere rancori personali o interessi in causa.

>

> Questi diritti fanno parte della dichiarazione universale dei diritti

> dell'uomo, e sono il fondamento oggi delle leggi internazionali che

> tutti gli stati debbono rispettare. Tutte le dittature si stanno

> adattando a questo, lentamente, ma lo fanno.

>

> Sono diritti, questi e molti altri, che non sono sottoposti a

> "concessione" da parte di qualcuno, nè possono essere tolti ad una

> persona legalmente. Anche il trattato di Helsinki che voi richiamate è

> radicato in questo ordinamento internazionale che voi

disconoscete.

>

> In tutte queste leggi internazionali sono radicati e attivi anche i

> diritti dei popoli al proprio stato, così come sono riconosciuti i

> diritti di partecipare ad attività associative o politiche.

>

> Solo i diritti associativi possono essere ristretti, ma solo dopo un

> regolare processo e una condanna definitiva.

>

> Invece mi avete "ordinato" l'esecuzione di una pena ed un isolamento

> sociale che non mi risulta l'esito di un processo fatto a mio carico da

> parte di Vs organismi competenti. E non avete nemmeno mai chiesto

> informazioni alle attività di autogoverno.

>

> Anzi, Vi lamentate di presunte offese chiedendomi pubbliche scuse, per

> altro offese risalenti nel tempo e questo non corrisponde a verità e

> colgo l'occasione per denunciare che chi vi ha dato tali informazioni in

> quanto false e ne richiedo il confronto e alla dimostrazione delle prove

> che ha inventato.

>

> La Vs pretesa di dismissione delle mie attività associative o qualunque

> altra attività è già di per sé una evidente mancanza di imparzialità nei

> miei confronti, anzi una acredine e astio frutto di false informative e

> che sono incompatibili con il sereno giudizio. Oltre tutto

pronunciato

> dal vs governo che secondo la Vs stessa costituzione non è incaricato di

> funzioni giudiziarie!

>

> Tutto ciò è una violazione dei diritti umani fondamentali, le Vs stessa

> costituzione, ma perfino del buon senso, che nemmeno l'Italia si è mai

> azzardata a fare, eppure sappiamo che l'Italia è sistematicamente

> condannata per abusi della giustizia.

>

> Se voi avete un tribunale imparziale, il potervi ricorrere per avere il

> suo sereno giudizio non può essere sottoposto al requisito di lasciare

> le normali "attività" come voi avete "ordinato", ed inoltre non

> sembrate capire il profondo amore per il popolo veneto che le mie

> attività hanno sempre nutrito tanto da avere emuli nei 4 cantoni delle

> Venetie.

>

> Secondo voi addirittura non dovrei nemmeno più giocare a calcio visto

> che è una attività associativa sportiva!

>

> Ma non può essere richiesto questo per avere un tribunale imparziale: è

> contrario alle norme INTERNAZIONALI e al buon senso.

>

> La mia lettera di richiesta era ben chiara ed è stata compresa da quasi

> tutti i centinaia di cittadini veneti a cui l'ho spedita.

>

> Con la Vs lettera avete già dimostrato di non essere nè imparziali, né

> capaci di percepire la realtà in cui viviamo e le questioni sul tavolo

> che io difendo senza patteggiamenti.

>

> Per altro non mi risulta che Voi siate dotati di magistrati imparziali

> nè che abbiate dichiarato la sovranità sul territorio in conformità al

> diritto internazionale dando quindi modo al popolo di svolgere elezioni

> come dovuto da quella stessa legge internazionale (Helsinki) che voi

> rifiutate e richiamate allo stesso tempo.

>

> Al contrario, di tutto ciò, questi requisiti di giudice imparziale sono

> posseduti dai magistrati del Tribunale del Popolo Veneto, che dal popolo

> veneto sono stati eletti, e almeno fino a quando non esisterà un altro

> Autorità di Giustizia legalmente valida, cioè basata sul rispetto dei

> diritti umani e su criteri di imparzialità a voi sconosciuti, non è

> nemmeno possibile sciogliere il "Tribunale del Popolo Veneto" privando

> il popolo veneto di quei diritti che il mondo gli riconosce. Volete

> forse che vengano annullate le sentenze che il popolo veneto ha emesso

> in seno al tribunale del popolo veneto ?

>

> Inoltre, ve lo dico ora per sempre, sciogliere il Tribunale del Popolo

> Veneto non è possibile nemmeno al suo stesso presidente,

perché il

> Tribunale emana direttamente dal popolo veneto, è stato creato dal

> popolo veneto, è riconosciuto da migliaia di persone, e solo il popolo

> veneto potrà fare questa riforma costituzionale. Tanto più che il

> presidente del Tribunale è eletto dal popolo veneto, e voi pretendete di

> negare al popolo veneto i suoi diritti. Insomma in ogni caso la cosa non

> mi è possibile per statuto e per legge. La cosa è talmente evidente che

> nemmeno gli italiani hanno mai (fino ad ora) preteso un tale atto.

>

> Ma la cosa peggiore è con lo scioglimento del Tribunale del Popolo

> Veneto quello che voi mi chiedete è un implicito riconoscimento del

> diritto dell'Italia a processarmi, perché l'Italia, di fronte

> all'inesistenza di un altro tribunale imparziale potrebbe validamente

> reclamare il diritto a processarmi in assenza di un altro giudice

> naturale conforme al diritto.

>

> Invece no. Io non accetterò il giudice italiano, e non farò

> patteggiamenti con l'occupante, pur avendo già preso le botte dai

> carabinieri senza alcun motivo. Io sì le ho prese. Ma io non patteggerò.

> Anche su questo non ho precedenti da imitare e non posso certo essere

> accusato di lavorare contro l'indipendenza del popolo veneto che in

> effetti io esercito pienamente.

>

> Dunque le Vs richieste non sono conformi all'ordinamento veneto e a

> quello internazionale, e non si capisce da dove venga l'arroganza che

> mostrate visto che veneta non è. Forse da malelingue di cui dovrete

> sbarazzarvi e che vi conducono nella fossa della bugia ridicola.

>

> Pertanto, nel rispetto dei requisiti sopra indicati vi richiedo ancora

> di indicarmi, se esiste, l'indirizzo e il referente del Vs organo di

> Giustizia dove io possa trovare un magistrato veneto imparziale che sia

> stato nominato prima del giugno 2007, epoca dei fatti contestatimi dal

> falso giudice italiano.

>

> Se me lo indicherete io potrò dire al giudice italiano che esiste anche

> un ulteriore altro tribunale nazionale veneto che garantisce i miei

> diritti umani, che può validamente processarmi, in aggiunta al Tribunale

> del Popolo Veneto.

>

> Sappiate comunque che indicarmi una tale istituzione di giustizia è un

> vostro preciso dovere se rivendicate la sovranità. E non indicarmelo

> significa negare la sovranità.

>

> In attesa di riscontro

>

- > Cordialmente
- > Loris Toffanin Palmerini